



La banda entra in classe

cale «Sant'Apollonio» l'iniziativa con cui il sodalizio pluricentenario è entrato nella scuola primaria dell'istituto comprensivo Bachelet diretto da Maria Caccagni. Il progetto, entrato nel vivo in aprile, interessa le classi dalla prima alla quinta. Coordinatore

la, Marco Rovaris ed Evita Gar... Gli alunni coinvolti sono ben 30. Il progetto "Suoniamoci su" - presieduto dal presidente del sodalizio Tarcisio Gatti - prevede canto ed espressione vocale per le classi prime e seconda. La mostra prevede anche la decodificazione dei vari simboli mu

Villa Carcina Divin codino... cacciatore

Sabato sarà inaugurata «Robe di caccia»: tra i quadri del pittore Eugenio Busi e gli oggetti di Angelo Piceni, spiccano i cimeli venatori di Roberto Baggio

LA CARCINA Robe di caccia in mostra, unitamente a «robe» di pittura con i quadri dedicati, del pittore Eugenio Busi.

Le «robe» anche oggetti di una collezione del Divin Codino, Roberto Baggio (e di Angelo Piceni). L'ex «rondinella» ha messi a disposizione l'Associazione benefica «Prova» proprio per gli scopi per cui è stata creata. La mostra (patrocinio Regione Lombardia e Provincia) sarà inaugurata sabato prossimo alle 17 e rimarrà aperta fino al 19 maggio nella cornice di Villa Glisenti. Sarà aperta tutti i giorni, venerdì e sabato, dalle 10 alle 12, dalle 15.30 alle 18 venerdì fino alle 21. Per appuntamenti e scolarie sono disponibili orari diversi su appuntamento (telefono e fax 0382/8912382).

Illustrare l'avvenimento, sabato 17, sarà tenuto ieri un incontro, a Villa Glisenti, con la partecipazione del sindaco di Villa Carcina, Gianmario Audini, dell'assessore alla Cultura Giovanni Roselli, del biologo Nicola Compagnoni, che si occupa della parconatura di Valtrompia, del presidente dell'Associazione, Mario Mari, del vice Guido Pomi e del coordinatore degli istituti scolastici Valtrompia, Valentino Maf-

l'attività più antica del mondo. Un tempo la caccia era parte non marginale del reddito familiare, oggi è sotto il mantello dello sport, tra mille avversità e diatribe.

La mostra vuole anche essere un contributo alla conoscenza di tradizioni e storie radicate in Valtrompia, come dire, non disperdere l'identità storica della Valle, legata alla caccia, alle armi, all'attività estrattiva del ferro che ne consentiva la costruzione.

È stato ricordato, tra l'altro, che l'attività venatoria assolve un compito di tutela del territorio montano, altrimenti lasciato a se stesso.

La mostra allinea sapidi quadri di Busi, dal vigore cromatico che dà loro quasi sapore di scultura. Poi gli oggetti della collezione di Baggio e di Piceni: dagli alati specchietti per le allodole, a civette, pivieri e pavoncelle finte, piccoli capolavori lignei, alle macchinette orlatrici per le cartucce, risalenti anche agli Anni Venti...

A Franco Ghigini il compito di narrare «C'era una volta la caccia».

Egidio Bonomi



Da sinistra Angelo Piceni, Roberto Baggio e il pittore Eugenio Busi

CONCESIO

Consiglio comunale, la Lega Nord abbandona l'aula

CONCESIO L'atteso confronto in aula tra il Partito Democratico e la Lega Nord sul contributo di 600 euro all'Uso Bovezzo non c'è stato. Nonostante sabato mattina fosse stato convocato un Consiglio comunale apposito, con due ordini del giorno presentati dal gruppo del Pd, uno sui contributi all'associazionismo e un altro sul Metrobus, e un'interrogazione del Carroccio sulla donazione alla squadra di calcio femminile di Bovezzo, la discussione è stata a

senso unico, perché i due

formali: «Il mancato rispetto del regolamento del Consiglio». In apertura di seduta il capogruppo leghista, Micheli, aveva infatti chiesto, come da articolo 29 del regolamento, che la loro interrogazione venisse trattata prima dei due ordini del giorno del Pd, cioè subito dopo le comunicazioni del sindaco. Richiesta respinta. Tanto è bastato per convincere Micheli e Raineri a uscire dall'aula. «Usano il Consiglio come fosse casa loro o un loro circolo del Pd», si sfoga

votate da loro». Il capogruppo lamenta poi di non poterne più «degli insulti ricevuti in aula. Se continuano così - promette - non parteciperemo più ai consigli comunali». Il sindaco di Concesio Stefano Retali, difende la correttezza della scelta del Consiglio di respingere la richiesta della Lega. «Si sono fermati all'articolo 29 - dice - altrimenti saprebbero che secondo l'articolo 32 gli odg vengono prima delle interrogazioni. Non prendiamo lezioni di democrazia da chi nelle